



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Piazza San Biagio n.1 - Tel.0421/209534 - Fax 0421/241030

e-mail: protocollo@cintocao.it Sito web : www.cintocao.it

codice fiscale: 83003710270 Partita IVA : 01961250279

COPIA

Nr. 621 /Comune di Cinto Caomaggiore/

DETERMINAZIONE N. 621 del 24-11-21

Ufficio di Provenienza: **TRIBUTI**

Oggetto: BANDO "SOSTEGNO IMPRESE" E "AGEVOLAZIONE TARI" E RIDUZIONE TARI D'UFFICIO UTENZE NON DOMESTICHE - CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE, AI LAVORATORI AUTONOMI ED AI LIBERI PROFESSIONISTI COLPITI DALLA CRISI ECONOMICA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2020, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.12.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 25.02.2021 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Piano delle Performance 2021-2023, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento ed in capo al soggetto che ha sottoscritto il parere di cui all’art. 49 del T.U.E.L.;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti “de minimis”;

Preso atto che l’art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 302 (serie generale) del 4 dicembre 2020 hanno disciplinato i contributi comunali a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni presenti nelle aree interne;

Preso altresì atto che il DPCM 24 settembre 2020 ha precisato che gli interventi di cui allo stesso DPCM 24 settembre 2020 possono essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da Covid-19;

Preso atto che l'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disciplinato gli aiuti che i Comuni possono disporre a favore degli operatori economici del proprio territorio per fronteggiare le conseguenze economiche del Covid-19;

Preso atto che l'art. 229, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disciplinato i contributi a favore delle imprese esercenti il servizio di trasporto scolastico danneggiate dalle conseguenze economiche del Covid-19;

Preso atto che l'art. 10-bis del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha disposto che i contributi erogati, anche dai Comuni, per il contrasto al coronavirus, agli esercenti attività di impresa, arte, professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrano alla formazione del reddito e pertanto l'ente locale al momento del pagamento non debba applicare la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973;

Preso atto che con decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico è stato approvato il regolamento per la disciplina del funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto ministeriale del 24.06.2021 di riparto del citato fondo, che attribuisce al Comune di Cinto Caomaggiore la somma di € 18.210,00, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie e dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.06.2021, con la quale è stata attribuita una riduzione d'ufficio pari al 50% della tariffa parte variabile per le sole utenze non domestiche delle categorie tra quelle non rientranti nell'elenco di cui agli allegati 23 e 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e appartenenti alle categorie n. 1,5,6,10,12,16,17 e 21 del DPR n. 158/99, secondo quanto previsto dall'articolo 42ter comma 1 e 2 del Regolamento allegato al presente atto, con la precisa finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

Dato atto che per l'agevolazione di cui sopra l'importo totale della riduzione del 50% della tariffa parte variabile per le sole utenze non domestiche delle categorie tra quelle non rientranti nell'elenco di cui agli allegati 23 e 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e appartenenti alle categorie n. 1,5,6,10,12,16,17 e 21, risulta per un totale di € 12.711,50, come da corrispondenza registrata al protocollo n. 9189 del 02/12/2021;

Dato atto inoltre che per le risorse rimanenti, che risultano essere pari ad € 5.498,50, destinate alle utenze non domestiche, il Consiglio Comunale si riserva di demandare alla Giunta la determinazione di ulteriori riduzioni tariffarie secondo i seguenti criteri:

- nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- sulla base della riduzione percentuale della media mensile del fatturato e dei corrispettivi relativa all'anno 2020 rispetto alla media mensile del fatturato e dei corrispettivi relativi all'anno 2019;

Rilevato che con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 09/09/2021 l'Amministrazione comunale ha disposto lo stanziamento di un fondo per poter erogare dei contributi a fondo perduto

per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, destinando la somma di:

€ 16.500,00, quale contributo a fondo perduto denominato "Sostegno Imprese";

€ 6.500,00, quale contributo a fondo perduto denominato "Riduzione TARI";

riconoscendo:

a) un contributo a fondo perduto denominato "Sostegno Imprese" a favore dei soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio del Comune di Cinto Caomaggiore (VE), attraverso i fondi messi a disposizione dal Governo nell'art. 23 del D.L. 41/2021 cosiddetto "Decreto Sostegni". Il contributo è erogato con la finalità di consentire la copertura di parte dei costi affrontati dalle imprese e dai professionisti nell'esercizio della propria attività, anche in relazione alle esigenze igienico-sanitarie derivanti dall'emergenza.

b) un contributo a fondo perduto denominato "Riduzione TARI" sulla Tassa Rifiuti dovuta per l'anno 2021 a favore delle attività economiche che abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021, commi da 1 a 3 e ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, del Regolamento Comunale IUC approvato e della delibera n. 36 del 30/06/2021 e del presente bando che definisce le regole amministrative e tecniche per la presentazione delle istanze di accesso alle riduzioni da riconoscere sulla TARI dovuta per l'anno 2021, l'istruttoria delle medesime e la conclusione del procedimento amministrativo di accoglimento o rigetto;

Rilevato inoltre che con Determinazione n. 437 del 10/09/2021 è stato approvato:

- il bando denominato "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO "SOSTEGNO IMPRESE" E "RIDUZIONE TARI" ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, AL FINE DI FORNIRE UN SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE E PROFESSIONISTI CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA' ECONOMICA A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" per l'assegnazione per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 54 del DL n. 34/2020;
- lo schema di domanda per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 54 del DL n. 34/2020;

Dato atto che il bando di cui sopra è stato prontamente pubblicato e che, a partire dal 18/09/2021, le domande sono state raccolte e protocollate in ordine di arrivo;

Ritenuto di procedere all'approvazione della graduatoria ed alla assegnazione dei contributi per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi dei bandi sopra elencati;

Visto il decreto del 4 dicembre 2020 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attinente alle misure per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 ai sensi dell'art. 229, comma 2-bis, del DL n. 34/2020;

Visto il decreto n. 82 del 20 maggio 2021 del Direttore generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, recante la ripartizione definitiva delle risorse per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 ai sensi dell'art. 229, comma 2-bis, del DL n. 34/2020;

Dato atto che i dati obbligatori di interesse pubblico, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e della legge 190/2013, sono i seguenti:

- norma o titolo di diritto per il riconoscimento del credito:
 - delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30/06/2021;
 - delibera di Giunta comunale n. 72 del 09/09/2021;
 - determina n. 437 del 10/09/2021;
 - decreto n. 82 del 20 maggio 2021 del Direttore generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- ufficio comunale di riferimento: ragioneria;
- funzionario competente o responsabile del procedimento: Dott.ssa Nadin Ceolin;
- modalità seguita per l'individuazione del beneficiario della spesa:
 - su domanda del soggetto interessato;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza - dirigenziale;
- l'art. 109 relativo al conferimento di funzioni dirigenziali;
- gli artt. 151 e 153 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1) di ritenere le premesse narrative parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la graduatoria degli assegnatari del contributo a fondo perduto per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 437 del 10/09/2021, comprensiva dei codici COR di cui al registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico (allegato "A");
- 3) di approvare gli assegnatari della riduzione d'ufficio pari al 50% della tariffa parte variabile per le sole utenze non domestiche delle categorie tra quelle non rientranti nell'elenco di cui agli allegati 23 e 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e appartenenti alle categorie n. 1,5,6,10,12,16,17 e 21 del DPR n. 158/99, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/06/2021, comprensiva dei codici COR di cui al registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico (allegato "A");
- 4) di dare atto che, al fine dell'inserimento nelle graduatorie di cui ai precedenti punti 2, e 3 sono state preventivamente effettuate, per ciascun operatore che ha presentato domanda ed è risultato idoneo a ricevere i contributi, le visure richieste dal registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico;

- 5) di dare atto che le visure di cui al punto 4 hanno consentito l'assegnazione dei contributi di cui ai precedenti punti 2 e 3 della presente determinazione per tutti gli operatori economici che hanno presentato domanda e sono risultati idonei a ricevere i contributi;
- 6) di assegnare il contributo a fondo perduto per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai liberi professionisti colpiti dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando approvato con determinazione n. 437 del 10/09/2021, come indicato all'allegato "A";
- 7) di assegnare la riduzione d'ufficio pari al 50% della tariffa parte variabile per le sole utenze non domestiche per il sostegno alle categorie tra quelle non rientranti nell'elenco di cui agli allegati 23 e 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e appartenenti alle categorie n. 1,5,6,10,12,16,17 e 21 del DPR n. 158/99, colpite dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, ai sensi del bando approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/06/2021, come indicato all'allegato "A";
- 8) di impegnare la somma complessiva di € 12.711,50 al Capitolo 5890 ART. 2 (quota competenza dell'assegnazione di € 18.209,89) - SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI – del Bilancio 2021, relativi all'assegnazione delle riduzioni d'ufficio pari al 50% della tariffa parte variabile per le sole utenze non domestiche per il sostegno alle categorie tra quelle non rientranti nell'elenco di cui agli allegati 23 e 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e appartenenti alle categorie n. 1,5,6,10,12,16,17 e 21 del DPR n. 158/99, colpite dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/06/2021;
- 9) di procedere a creare un giro contabile per € 12.711,50 con l'entrata al Capitolo 287 "TASSA SUI RIFIUTI (TARI)" in quanto tali agevolazioni sono state compensate direttamente nella bolletta di ciascun utente, così come comunicato da ASVO;
- 10) di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 16.500,00 relativa agli assegnatari del contributo a fondo perduto ai sensi del "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO "SOSTEGNO IMPRESE" E "RIDUZIONE TARI" ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, AL FINE DI FORNIRE UN SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE E PROFESSIONISTI CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA' ECONOMICA A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19", approvato con Determinazione n. 437 del 10/09/2021, come segue:
 - € 7.633,00 al Capitolo 7080 - COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE – del Bilancio 2021;
 - € 8.867,00 al Capitolo 7080.2 - COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE – del Bilancio 2021, (Allegato B);
- 11) di impegnare la somma complessiva di € 6.500,00 come segue:
 - € 5.498,39 al Capitolo 5890.2 - SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI – del Bilancio 2021 (parte della quota della spettanza di € 18.209,89);
 - € 1.001,61 al Capitolo 5890.3 - SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI – del Bilancio 2021 (applicazione dell'avanzo vincolato 2020 – fondone TARI);
- 12) di procedere a creare un giro contabile per € 5.623,91 con l'entrata al Capitolo 287 "TASSA SUI RIFIUTI (TARI)" in quanto tali agevolazioni, di cui al punto 11 corrispondono al totale del Bando Agevolazione TARI e il rimborso di cui al punto 13 concesso, sono state

compensate direttamente nella bolletta di ciascun utente, così come comunicato da ASVO, (prot. 9189 del 02/12/2021);

- 13) di liquidare la somma complessiva di € 876,09 di cui al punto 11 al Capitolo 5890 - SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI – del Bilancio 2021, in quanto l'importo dell'agevolazione risulta maggiore rispetto alla rata del saldo, (Allegato B);
- 14) di dare atto che i contributi assegnati ai sensi dei punti 6 e 7 della presente determinazione sono stati registrati nel registro nazionale degli aiuti di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello sviluppo economico;
- 15) di dare atto che la liquidazione sarà disposta, con modalità telematiche, dal settore che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito di riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite ai sensi dell'art. 54, comma 8, del vigente regolamento di contabilità, entro i limiti dei relativi impegni di spesa;
- 16) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 10-bis del decreto-legge n. 137/2020, inserito in sede di conversione in legge, i contributi assegnati con la presente determinazione non concorrono alla formazione del reddito dei percipienti e pertanto non si dovrà applicare la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973 in sede di pagamento da parte del Comune;
- 17) di dare atto che i dati obbligatori di interesse pubblico, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e della legge n. 190/2012, sono sopra riportati;
- 18) di inserire il provvedimento in oggetto nel registro delle determinazioni tenuto presso il settore affari generali, che provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dello statuto comunale;
- 19) di dichiarare che si è proceduto a impegnare la spesa dopo aver accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000;
- 20) di dare esecuzione alla presente determinazione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, con la relativa registrazione della spesa;
- 21) di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to CEOLIN NADIN

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente atto viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 02-12-21

ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to CEOLIN NADIN

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 24-11-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CEOLIN NADIN